



PROF. ENNIO AMODIO
DIRITTO PROCESSUALE PENALE



Professore emerito di procedura penale nella Università di Milano, dove ha insegnato anche diritto processuale penale comparato (1982-1990). Ho tenuto corsi di procedura penale di Camerino, Parma e Firenze.

Dal settembre 2008 all'ottobre 2014 è stato Presidente della Associazione tra gli studiosi del processo penale - G. D. Pisapia.

Componente della prima Commissione Ministeriale per il nuovo codice di procedura penale (1974-1978), ha fatto parte dell'Ufficio legislativo del Ministero della giustizia (1975-1976). Nella seconda Commissione ministeriale che ha redatto il Progetto definitivo approvato poi nel 1988, ha coordinato tra l'altro, i lavori del libro III sulle prove.

Sul codice del 1988 ha pubblicato in riviste straniere: *An Accusatorial System in a Civil Law Country: the 1988 Italian Code of Criminal Procedure*, in collaborazione con E. Selvaggi, in *Temple Law Review*, 1989; *Das Modell des Anklageprozesses in neuen Italienischen Strafverfahrensgesetzbuch*, in *Zeitschrift für die gesamte Strafrechtswissenschaft*, 1990. E nella prospettiva di un recupero del giusnaturalismo processuale: v. *Giusto processo, Procès équitable und Fair trial: Die Wiederentdeckung des prozessualen Naturrechts in Europa*, in *Juristische Zeitgeschichte*, n. 6, 2004-2005, p. 483; *The Accusatorial System Lost and Regained: Reforming Criminal Procedure in Italy*, in *The American Journal of Comparative Law*, vol. LII, 2004, n. 2.

Tra gli scritti più recenti: *La scuola positiva e il pensiero di Beccaria: un dissenso nascosto dietro la «venerazione riconoscente»*, in *Riv. it. dir. proc. pen.*, 2014; *Rethinking Evidence under Damaška's Teaching in Visions of Justice*, *Liber Amicorum Mirjan Damaška*, Berlin, 2016, pag. 51; nonché i volumi *Estetica della giustizia penale. Prassi media, fiction*, Milano, 2016, e *A furor di popolo. La giustizia vendicativa gialloverde*, Roma, 2019.